Decreto “Aiuti”. Tutti gli interventi in favore di lavoratori, imprese e famiglie

È stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante: «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»

Il Decreto-legge prevede ulteriori interventi in favore di lavoratori, imprese e famiglie per fronteggiare gli effetti economici della crisi.

Di seguito, le principali **misure in materia di energia**:

- ***bonus* sociale elettricità e gas**. Per il terzo trimestre dell’anno 2022, le agevolazioni per le tariffe di fornitura dell’energia elettrica, riconosciute sulla base del valore ISEE determinato dall’art. 6 del D.L. 21 marzo 2022, n. 21 ai clienti domestici economicamente svantaggiati ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute, sono rideterminate dall’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente entro il 30 giugno 2022. Inoltre, in caso di ottenimento di attestazione ISEE che permetta l’applicazione del bonus, l’eventuale pagamento intervenuto nell’anno in corso ma in data antecedente al rilascio dell’attestazione, di somme eccedenti a quelle dovute sulla base dell’applicazione del *bonus*, è oggetto di automatica compensazione applicata nelle bollette immediatamente successive, oppure, qualora questa non sia possibile, di

automatico rimborso e compensazione entro il 31 dicembre 2022 (art. 1);

- **incremento dei crediti di imposta in favore delle imprese** per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale (art. 2), previsione del credito d'imposta per gli autotrasportatori (art. 3), estensione al primo trimestre del 2022 del contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese a forte consumo di gas naturale (art. 4).

Quanto alle **politiche sociali**, il provvedimento prevede:

- **un'indennità una *tantum* di 200 euro** per i lavoratori dipendenti che nel primo quadrimestre del 2022 abbiano beneficiato dell'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti di cui alla Legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 121, L. n. 234/2021) (art. 31);
- **un'indennità una *tantum* di 200 euro** in favore di pensionati, percettori di NaSPI e DIS-COLL nel mese di giugno 2022, beneficiari nel corso del 202 dell'indennità di disoccupazione agricola di competenza del 2021, lavoratori beneficiari nel 2021 di una delle indennità previste dal Decreto Sostegni (art. 10, commi 1-9, D.L. n. 41/2021, convertito con modificazioni in L. n. 69/2021) e dal Decreto Sostegni *bis* (art. 42, D.L. n- 72/2021, convertito con modificazioni in L. n. 106/2021), lavoratori stagionali a tempo determinato e intermittenti, lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo, lavoratori autonomi privi di partita IVA, incaricati alle vendite a domicilio, nuclei beneficiari del Reddito di Cittadinanza (art. 32);
- l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Fondo per l'**indennità una *tantum* per i lavoratori autonomi e i**

professionisti, con una dotazione finanziaria di 500 milioni di euro per l'anno 2022 (art. 33);

- **un *bonus* per il sostegno alle famiglie per la fruizione dei servizi di trasporto pubblico**. In particolare, al fine di mitigare l'impatto del "caro energia", in relazione ai costi di trasporto per studenti e lavoratori, si prevede l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con dotazione pari a 79 milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato a riconoscere un buono per l'acquisto – a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto interministeriale attuativo e fino al 31 dicembre 2022 – di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale o per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il valore del buono è pari al 100% della spesa per l'acquisto dell'abbonamento (nel limite di 60 euro) ed è riconosciuto in favore delle persone fisiche che nel 2021 hanno conseguito un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro (art. 35);
- incremento di 50 milioni di euro, per il 2022, del fondo per i servizi di trasporto pubblico locale (di cui all'art. 1, comma 816, della L. n. 178/2020, Legge di bilancio 2021) (art. 36);
- aumento delle risorse provenienti dal Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano (art. 39).

Il Decreto-legge introduce, altresì, **misure diversificate per il sostegno della liquidità delle imprese**, tra le quali:

- misure temporanee tramite garanzie concesse da SACE S.p.A., fino al 31 dicembre 2022, in favore di banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in

Italia, per finanziamenti sotto qualsiasi forma in favore delle imprese, inclusa l'apertura di credito documentaria finalizzata a supportare le importazioni verso l'Italia di materie prime o fattori di produzione la cui catena di approvvigionamento sia stata interrotta o abbia subito rincari per effetto della attuale crisi (art. 15);

- misure temporanee a sostegno alla liquidità delle piccole e medie imprese, sotto forma di finanziamenti destinati a finalità di investimento o copertura dei costi del capitale di esercizio, in considerazione delle esigenze di liquidità direttamente derivanti dall'interruzione delle catene di approvvigionamento o dal rincaro dei prezzi di materie prime e fattori di produzione, dovuti all'applicazione delle misure economiche restrittive derivanti dalla crisi ucraina (art. 16);
- istituzione del Fondo per il sostegno delle imprese danneggiate dalla crisi ucraina, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto, per l'anno 2022, con una dotazione di 130 milioni di euro (art. 18);
- rifinanziamento del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, con un incremento di 20 milioni di euro per il 2022 (art. 19);
- **maggiorazione del credito d'imposta per investimenti in beni immateriali 4.0 dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 o a determinate condizioni, fino al 23 giugno 2023** (art. 21);
- **aumento delle aliquote del credito d'imposta "formazione 4.0"**, per le spese di formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese (art. 22);
- rifinanziamento del Fondo IPCEI, per il sostegno delle imprese che partecipano alla realizzazione di

importanti progetti di comune interesse europeo, di 150 milioni di euro per il 2022, 200 milioni di euro per il 2023 e 150 milioni di euro per il 2024 (art. 24);

- istituzione del Fondo per il potenziamento dell'attività di attrazione degli investimenti esteri, con una dotazione di 5 milioni di euro per il 2022 (art. 25).

Fonte: Ministero del Lavoro – https://www.lavoro.gov.it/

Per saperne di più:

La *ratio* del Decreto *"Aiuti"*

Link al testo della relazione illustrativa del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante: *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»* – (A.C. 3614).

La relazione tecnica Decreto *"Aiuti"*

Link al testo della relazione tecnica del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante: *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»* – (A.C. 3614).

Il Decreto *"Aiuti"*

Link al testo del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante: *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»* – (A.C. 3614).